

TRIBUTI
BILANCI PUBBLICI

Il sindaco di Campodenno fuori dal coro: «Non parliamo però di paesi svantaggiati»



Il negozio di Romeno «visitato» dai ladri (Foto Pellegrini)

Coredo, la notte scorsa rubato l'incasso entrando da una piccola finestra
Ladro smilzo in Cooperativa

ROMENO - Ladri all'opera la scorsa notte a Romeno. Ignoti sono penetrati nei locali della Famiglia Cooperativa Val di Non portando via l'incasso di giovedì ed il fondo cassa. Il bottino complessivo è risultato di poco inferiore ai 5 mila euro ed il furto è stato denunciato ai carabinieri che stanno indagando sull'episodio. Fra le poche cose certe che si possono affermare a riguardo, è che ad agire deve essere stato un

soggetto di corporatura esile. Per mettere a segno il colpo, infatti, un ladro (da capire se abbia agito da solo o con la complicità di qualcuno), ha dovuto entrare da una finestra per nulla agevole, collocata sul fianco dell'edificio che dà sul retro della Cassa Rurale. Tale finestra è stata forzata offrendo però uno spiraglio d'entrata non superiore a trenta centimetri. Lì il ladro si è insinuato, passando nonostante vi fosse uno scaf-

ostruire parzialmente il passaggio. Rimane da appurare se una volta dentro, tale soggetto abbia fatto entrare dei complici dall'ingresso principale (usato comunque per la fuga) o se abbia agito da solo. L'incasso è stato prelevato dall'ufficio del responsabile del negozio, Nicola Tell, il quale alle 7.20 di ieri mattina, al momento dell'apertura, ha scoperto il furto.

Bassa val di Non, Ici amara

Case agricole e poco gettito per le casse dei Comuni

di LORENA IOB

BASSA VAL DI NON - Fabrizio Inama, sindaco di Denno, lo definisce un «problema al quale bisogna dare una soluzione». Il riferimento è all'Ici (Imposta comunale sugli immobili), questione che nei consigli comunali di fine anno è spesso al centro del dibattito. L'altra sera se n'è occupato anche il consiglio di Denno, che per il 2007 ha confermato le aliquote del 4 e del 6 per mille rispettivamente sulla prima e sulla seconda casa, con una detrazione per l'abitazione principale di 206 euro.

Inama ha sottolineato come per Denno, comune a vocazione agricola, tale introito sia complessivamente di 120 mila euro annui; un importo decisamente basso se confrontato con quello di altri comuni che hanno più o meno gli stessi abitanti. «Cavareno, per fare un esempio, ha un'entrata Ici di oltre 300 mila euro», considera Inama. «Le risorse finanziarie assegnate dalla Provincia, però, non tengono conto di tale disparità, e questo ci costringe a ridurre all'osso le spese per la parte corrente di bilancio, operando tagli soprattutto per le voci che si riferiscono alle iniziative di carattere

sociale e culturale. È un problema che va portato a livelli più alti, e che necessita di una qualche forma di intervento», commenta il sindaco, rivolgendosi alla Provincia.

Ma cosa ne pensano gli altri amministratori della bassa Val di Non? Per il sindaco di Flavon, Emiliano Tamè, la Provincia dovrebbe cercare di «coprire i buchi creati dalla legge nazionale attraverso un maggior trasferimento di risorse a quei comuni che fanno affidamento su minori entrate Ici». Sulla stessa lunghezza d'onda è Gian-



franco Zanon, primo cittadino di Cunevo: «Sottoscrivo in pieno. Il problema c'è e riguarda l'intera bassa Anaunia; non è di facile so-

luzione ma va affrontato perché i comuni piccoli come Cunevo non possono fare affidamento su entrate di altro genere».

DELIBERANTE. La sede del municipio di Campodenno il bilancio è stato votato

Dal municipio di Sporminore, Fabrizio Franzoi evidenzia la sostanziale disparità di trattamento tra agricoltori (esenti dal pagamento dell'imposta) e non agricoltori. «Dire che la Provincia dovrebbe sopperire al minor introito Ici - commenta - è un modo per scaricare su altri il problema, senza però risolverlo alla radice. Il nocciolo della questione è a monte, ed è rappresentato da una normativa nazionale fatta male».

Chi si discosta dal coro è il sindaco di Campodenno, Mariano Maires. Il consiglio comunale l'altra sera ha rivisto le tariffe (invariata l'aliquota del 4 per mille sulla prima casa, con la detrazione che è stata rideterminata in 160 euro, mentre l'aliquota sulla seconda casa è stata portata al 4,5 per mille), avvicinandosi alla proposta avanzata lo scorso anno dalla minoranza. «La maggior parte delle municipalità trentine è alle prese con bilanci "tirati" e parlare di comuni svantaggiati secondo me non ha senso. Campodenno è fortunato, visto che può contare su entrate extra derivanti dalla vendita di energia - commenta - in ogni caso si tratterebbe di una battaglia contro i mulini a vento, visto che la materia Ici è disciplinata da una legge nazionale».

APPROVATO IL PRG DI ROMALLO

ROMALLO - È stata approvata con modifiche dalla giunta provinciale la variante al Piano regolatore del Comune di Romallo. Oltre a prevedere nuove aree insediative, il documento favorisce la realizzazione di alcune opere di interesse pubblico e modifiche in centro storico.

La variante firmata dall'assessore Mauro Gilmozzi recepisce le osservazioni formulate dalla Commissione urbanistica provinciale relativamente alla varianti di interesse pubblico e alle modifiche in centro storico. Conferma invece le scelte dell'amministrazione comunale, a condizione che sia mantenuto un adeguato distacco dal centro storico, affinché siano realiz-

zate idonee opere di urbanizzazione primaria (viabilità, parcheggi, piazze). In alternativa, è previsto che le stesse aree siano sottoposte alla formazione di piani attuativi che prevedano espressamente la realizzazione preventiva di tali opere.

Particolare attenzione è stata posta alla tutela dell'eremo di San Biagio, tutela che va estesa all'intero dosso con la previsione di una approfondita indagine archeologica ed interventi esclusivamente di restauro e valorizzazione, evitando qualsiasi opera che modifichi i caratteri del monumento e del contesto paesaggistico-ambientale circostante.

Il sindaco convinto di aver operato correttamente. Lettura a distanza dei contatori
Dimissioni, regalo da accettare
Coredo, la maggioranza approva i conti 2007

di MARIA VENDER

COREDO - Un regalo di Natale sgradito, ma che come tutti i regali si accetta. Così il sindaco di Coredo Maurizio Scoz ha definito le dimissioni della minoranza dal consiglio comunale: Cristian Corrà, Laura Cretti, Nicola Tavnatti, Stefano Nicolussi e Ugo Inama hanno infatti abbandonato il loro ruolo di opposizione sui banchi consiliari, a causa di un «clima di arroganza e intolleranza» che li ha portati a ritenere «inutile» la propria presenza in consiglio.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso, dopo lo scontro per la decisione di spostare il polo scolastico nell'area del monopolio, è stata che l'opposizione ha sentito come «un atto di censura e mancato rispetto» la pubblicazione dell'articolo sul bollettino comunale.

Come ha spiegato il vicesindaco Micaela Romagna, il giorno successivo alla consegna della bozza corretta, approvata dalla commissione e pronta per la stampa, è stata aggiunta una modifica all'articolo del gruppo di minoranza, con un post-scriptum particolarmente critico nei confronti della maggioranza.

«A questo punto è stata convocata d'urgenza la commissione, e all'unanimità, compresa la consigliera di minoranza Cretti, abbiamo deciso di pubblicare l'articolo senza quell'aggiunta - ha spiegato Romagna - il giorno dopo, però il capogruppo dell'opposizio-



Il sindaco Maurizio Scoz

ne Corrà ci ha accusati di censura, chiedendoci di pubblicare due pagine bianche al posto del loro articolo per protesta. Una proposta che non ci è sembrata corretta e che abbiamo rifiutato». Non avendo vista soddisfatta la propria richiesta di diffida in merito alla pubblicazione dell'articolo, i consiglieri di minoranza hanno manifestato il proprio disappunto rassegnando le dimissioni.

«Penso di aver sempre operato nel rispetto delle diverse opinioni - ha dichiarato Scoz - e trovo pertanto pretestuosa e di scarsa consistenza questa motivazione. Ritengo che una tale reazione sia del tutto sproporzionata e sicuramente non vantaggiosa per l'intera comunità».

Vista l'assenza dell'opposizione, è passata dunque in sordina

l'approvazione del bilancio di previsione per il 2007 e del pluriennale 2007-2009. Il bilancio 2007 pareggia sui 3 milioni 500 mila 304 euro, con un avanzo di amministrazione di 514 mila 642 euro.

I principali investimenti inseriti nel piano delle opere pubbliche già finanziate sono per il 2007 la realizzazione di un sistema di lettura a distanza dei contatori dell'acquedotto potabile (374 mila euro) e i lavori di sistemazione dell'area cimiteriale (45 mila euro), mentre per il 2008 sono previsti interventi di regimazione delle acque bianche (635 mila euro) ed infine per il 2009 i lavori di completamento del nuovo polo scolastico (721 mila 180 euro).

Fra le spese di manutenzione straordinaria e le opere minori per il 2007, sono inseriti invece 90 mila euro per la realizzazione di un marciapiede in via Marta, 70 mila euro per la manutenzione straordinaria della viabilità comunale e delle aree verdi, e altrettanti per la riqualificazione dei giardini in prossimità della chiesa, 40 mila euro per la sistemazione di parchi e giardini e altrettanti per la sistemazione dei giochi nei parchi giochi. Ancora in attesa di finanziamento, invece, la riqualificazione dell'area «Due laghi», inserita per il 2007 con 1 milione 498 mila euro e per il 2009 i lavori di completamento dell'acquedotto comunale, la realizzazione di un centro per la protezione civile (2 milioni 625 mila 487 euro) e la realizzazione di parcheggi interrati (1 milione 240 mila euro).

La nuova struttura costerà 700.000 euro. Un asilo nido a Segno
Un parcheggio sotterraneo
Taio, bilancio 2007: niente aumenti di tariffe

TAIO - La realizzazione di un parcheggio multipiano interrato, costo previsto 700.000 euro. Anche di questo si è discusso giovedì sera in consiglio comunale di Taio dove la giunta ha presentato il Bilancio di previsione per il 2007. Tariffe di acqua, fognature e rifiuti praticamente invariate, qualche novità positiva per i cittadini per quanto riguarda l'Ici.

L'assessore al bilancio del Comune, Lorena Bottamedi, ha illustrato ai consiglieri il Bilancio. Ha affrontato quindi anche il tema dell'Ici, prospettando alcune novità per il 2007. Ad esempio la detrazione per la prima casa che sarà aumentata da 120 a 150 euro. Poi, la tariffa Ici sarà agevolata per i centri storici (per favorire interventi di recupero, ristrutturazione, riverniciatura delle facciate etc.) ma anche per certe aree edificabili che, in alcuni casi, erano state penalizzate in termini tariffari. Per rifiuti, fognature ed acqua le tariffe che i cittadini pagheranno l'anno prossimo sono sostanzialmente quelle dell'anno che sta per spirare.

Novità invece per quanto riguarda i lavori pubblici messi in cantiere. La giunta ha riproposto il progetto di sistemazione di esterni ed arredi della nuova scuola elementare, costo previsto 2.165.000 euro, finanziato all'85% con contributi provinciali e per il 15% attraverso un mutuo. Verrà costruito anche un asilo nido a Segno, costo previsto 1.432.000 euro: appalto nel 2007 e fine lavori prevista a fine 2008.

Anche qui 85% coperto con contributi provinciali e 15% con contrazione di mutuo. Quindi si è previsto di dare il via al primo lotto di lavori relativo alla viabilità di Segno. Costo previsto 650.000 euro. Si sta completando peraltro il progetto definitivo che dovrà essere approvato nei prossimi mesi (seguiranno gli espropri delle aree e l'appalto).

Quindi il parcheggio di Taio. A detta dell'assessore Bottamedi, che ci ha illustrato l'opera, si tratterà di un parcheggio multipiano, interrato su due livelli. Costerà 700.000 euro. «Sondaggi sono stati fatti presso la popolazione e vari cittadini si sono già detti interessati all'acquisto di posti

macchina. Sarà interrato su due livelli, di cui uno da cedere a privati e uno che sarà usufruito come parcheggio pubblico». Le aree del soprasuolo, invece, saranno adibite allo sport e alla ricreazione. Ancora non è stato deciso se la realizzazione del parcheggio sarà portata avanti direttamente dal Comune, che poi cederà i parcheggi ai privati su un piano, o sarà realizzata su concessione da una cooperativa specializzata, con posti riservati al Comune».

Il Bilancio di previsione per il 2007 verrà riportato in consiglio, per essere votato, verso la metà del mese di gennaio.

R. M. G.

COMPRESORIO DELLA VALLE DI SOLE
PROVINCIA DI TRENTO

ESTRATTO DI BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA
(Direttiva n. 18/2004/CEE - D.Lgs. 163/2006 e s.m.)

Il Comprensorio della Valle di Sole (via IV Novembre, 4 - 38027 Malè (TN)) - tel. 0463901029 - fax 0463901985 - e.mail c7.sole@comprensoriovalledisole.it) indice procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto alla discarica comprensoriale dei rifiuti solidi urbani. Importo a base di gara euro 769.290,00 (oneri fiscali esclusi). Durata dell'appalto 36 mesi prorogabile per ulteriori 36 mesi. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Requisiti minimi richiesti a pena di esclusione descritti nel bando di gara integrale pubblicato sul sito internet www.comprensoriovalledisole.it.

Termine per la ricezione delle offerte: 19 febbraio 2007 (ore 12.00).
Data di invio e di ricevimento del bando alla CEE: 18 dicembre 2006.
Malè, 22 dicembre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Mauro Pancheri